

Comune di Bologna – Area benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 12, anno III, luglio-settembre 2015


notizie 556– 592

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Temi trattati dalla newsletter:

Agenzie stampa
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche e Osservatori su media e temi sociali
Riviste specializzate
Siti e internet
Sportelli e servizi informativi



Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

556/15 - Compie 35 anni il Gruppo solidarietà

Il Gruppo Solidarietà di Castelplanio (AN) compie 35 anni. Nato nel 1980 il Gruppo, e i relativi Centro di documentazione e rivista "Appunti", rappresenta una delle realtà italiane più vive nella diffusione delle informazioni e documentazioni nell'ambito della disabilità e delle politiche sociali. Assieme al Gruppo Abele di Torino, alla Comunità di Capodarco, al CNV di Lucca e al CDH di Bologna, è uno dei gruppi storici che hanno promosso e strutturato fin dagli anni '80 l'interesse per l'informazione e la documentazione sociale in Italia. Nell'ambito della disabilità, a differenza di strutture analoghe, il

Gruppo solidarietà ha avuto il merito di saper sempre correlare il lavoro informativo e documentativo alla attenzione ai servizi e politiche per le persone disabili, a livello locale e nazionale, senza cadere nell'errore di fare della disabilità un problema esclusivamente di ordine culturale. Leggi tutto su superando:

<http://www.superando.it/2015/09/16/buon-compleanno-gruppo-solidarieta/>

557/15 - XVIII Convegno nazionale dei Centri interculturali

Il convegno annuale dei Centri Interculturali, che si svolgerà a Prato il 15 e 16 ottobre 2015, rappresenta per molti operatori scolastici, culturali, sociali un appuntamento per scambiare idee e pensieri; condividere prassi e azioni; trasferire aspetti innovativi e modalità di lavoro sperimentati in contesti diversi. Il titolo di questa edizione è "Lingue e linguaggi per non essere stranieri Italiano, apprendimenti e plurilinguismo nella scuola e nella città inclusiva. Italiano, apprendimenti e plurilinguismo nella scuola e nella città inclusiva": cinque sessioni parallele di scambio e confronto e una sessione plenaria sulle idee e le prospettive. Per consultare il programma completo: http://www.centrocome.it/?post_type=eventi&p=709 (fonte newsletter CD-Lei)

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

558/15 - La rappresentazione della assistente sociale nel cinema e nella narrativa

In questi video su youtube Elena Allegri, sociologa e direttrice del Corso di laurea per assistenti sociali dell'Università del Piemonte orientale, ci parla della rappresentazione della assistente sociale nel cinema e nella narrativa. "Ladra di bambini" come nella stampa e nella TV? Guarda su youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=sX-e0r2su9Q>

559/15 - Genitori, film onesto e coraggioso sulle "famiglie disabili"

Parla di disabilità e della capacità di dialogo e di scambio tra le famiglie il documentario di Fasulo, presentato in anteprima a Roma. Un film da vedere, ma soprattutto da ascoltare, per comprendere senza commiserazioni. Leggi su redattoresociale:

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/490590/Genitori-film-onesto-e-coraggioso-sulle-famiglie-disabili>

560/15 - De l'ombre à la lumière. Progetti realizzati con persone in stato di detenzione

Mostra fotografica a cura di Daniela Rosi, 21/10 – 15/11, Fondazione Bevilacqua La Masa, Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826, Venezia. Il titolo De l'ombre à la lumière fa riferimento non solo a quanto avviene con la fotografia, quando le immagini, nella camera oscura, vengono alla luce, ma anche alla condizione di chi opera nell'ombra e, attraverso il proprio lavoro, emerge all'attenzione dell'interesse collettivo. Lavoro, quindi, come opera fotografica, ma anche, soprattutto, come professione. L'interesse collettivo è sia rappresentato dal contributo che chi lavora offre alla società, sia dall'attenzione a determinati temi che la mostra fotografica può suscitare nei visitatori. L'esposizione riunisce i lavori di sei fotografi di differenti nazionalità che hanno lavorato in realtà carcerarie in Francia, Italia, paesi dell'Est Europeo e anche Oltreoceano.

Approfondisci: http://www.ristretti.it/commenti/2015/settembre/pdf4/mostra_venezia.pdf

(fonte newsletter ristretti.it)

Commenti e inchieste

561/15 - La galleria degli orrori

Non potevamo chiamarla diversamente. Si tratta di manifesti e volantini utilizzati dai partiti, prevalentemente di destra, che fanno ricorso alla peggiore iconografia per alimentare l'odio razzista, oppure di scritte fotografate sui muri delle nostre città. Una galleria commentata per un'analisi in prospettiva storica della simbologia e dei principali "temi" che caratterizzano l'iconografia dei materiali raccolti. Visualizza la galleria: <http://www.cronachediordinariorazzismo.org/la-galleria-degli-orrori/>

562/15 - Privacy e minori: il 50% di siti web e app condivide i dati di bambini con terze parti

Questo il quadro dei risultati di una ricerca internazionale. Le carenze delle tutele attualmente provvedute dalla rete espongono i bambini come "facile preda di malintenzionati". Il 67% dei siti web e delle app analizzate raccoglie dati personali di bambini ma solo il 31% adotta controlli efficaci per limitare la raccolta di informazioni personali di minori". Leggi su quotidiano sanità: http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=30898&fr=n

563/15 - La comunicazione e l'empowerment

L'esperienza del sito superando.it, tra informazione e comunicazione. L'empowerment delle persone disabili e i processi informativi. Leggi su superando.it

<http://www.superando.it/2015/09/22/la-comunicazione-e-lempowerment/>

Dati

564/15 - Numeri, costi, leggi, luoghi: la crisi migratoria spiegata in 40 domande e risposte

Cie, Cara, Profughi, Dublino, Diritto d'asilo. Costi, procedure, tempi. E poi cosa fanno gli immigrati in Italia. In queste 40 domande e risposte tutti i punti da tenere presenti quando si parla del problema migranti

http://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2015/09/01/news/migranti_profughi_cose_da_sapere_domande_risposte_faq-121963703/?ref=HREC1-6

Editoria, editoria sociale

565/15 – Salone editoria sociale: dal 22 al 25 ottobre a Roma la settima edizione

Il Salone dell'editoria sociale è un luogo di incontro tra le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, le case editrici che si occupano di temi sociali, le scuole e i lettori. La settima edizione ha per tema "Gioventù bruciata. Tra crisi e riscatto" e si terrà a Roma dal 22 al 25 ottobre 2015, negli spazi di Porta Futuro, nel quartiere di Testaccio. Quattro giorni di incontri, presentazioni, tavole rotonde e discussioni per ragionare su una generazione travolta dal consumismo e dal fuoco vacuo delle vanità, oltre che sui segni della ribellione. Leggi tutto e scarica il programma: www.editoriasociale.info/

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

566/15 - PSS Lab 1 - Scrittura professionale

PSS, insieme alla Scuola IRS di Formazione per il Sociale, propone i PSS Lab: i laboratori di Prospettive Sociali e Sanitarie, percorsi laboratoriali sui temi legati alla scrittura professionale in ambito sociale, sanitario, educativo, rivolti a tutti coloro che usano la scrittura come strumento di lavoro e vogliono approfondire tecniche e potenzialità entro i confini etici e deontologici nell'epoca del web 2.0.

Partner in questa avventura sono i lettori e gli autori del blog "Scambi di Prospettive" e della rivista, la nascente web community, divenuta snodo cruciale per riflessioni sulle pratiche professionali nel welfare, mettendo a confronto esperienze diverse e generative. Approfondisci nel sito dell'IRS:

http://pss.irsonline.it/materiali/PSS-Lab_sett-nov-2015.pdf

567/15 - PSS lab 2: sperimentare un approccio ai social network con gli operatori del welfare

L'avvio del laboratorio ci ha visto coinvolti in una riflessione approfondita sul punto di vista e le esperienze fino ad ora incontrate. La prima questione che ci siamo posti è stata quella di trattare un tema "professionale" come la scrittura e cercare di capire se e come la scrittura professionale può essere messa in relazione all'utilizzo e alla diffusione dei social network. Leggi sul blog di prospettive sociali e sanitarie

<http://www.prospettivesocialiesanitarie.it/scambi/i-pss-lab-sperimentare-un-approccio-ai-social-network-con-gli-operatori-del-welfare/>

568/15 - Il cinema nella relazione educativa e nella relazione di aiuto: film,immagini, media nel lavoro degli operatori di area educativa e sociale

Il corso intende fornire strumenti teorici e pratici per favorire l'acquisizione di metodologie innovative nella costruzione di percorsi educativi a partire da un uso consapevole ed efficace del cinema e dei racconti per immagini in contesti formativi, socio-educativi e nelle attività di gruppo. Leggi nel sito dell'Istituto degli Innocenti: http://www.formarsi.istitutodeglinnocenti.it/ev_dettaglio.jsf?idEv=176

569/15 - Nuovi media e salute

Evento formativo promosso e organizzato dall' Agenzia Informazione e Comunicazione della Giunta regionale E.Romagna, in collaborazione con l' Un. di Bologna (Dip.Filosofia e Comunicazione) e Fondazione Pubblicità Progresso, venerdì 6 Novembre 2015, dalle 9 alle 13.30 presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università, via Azzo Gardino 23. Il programma esplora come e quanto i nuovi media incidono sulla corretta informazione, sulle relazioni e sul modo di vivere e condividere la salute. Fa il punto sulla crisi della comunicazione fra medico e paziente, sul ritorno alla medicina narrativa (Social Fact Checking), sul consenso informato e la medicina difensiva. Si analizzerà l'importanza della verifica delle fonti (il principio di trasparenza nei nuovi mezzi di comunicazione), la spettacolarizzazione dell' informazione sanitaria (malasanità, gestione sanitaria delle emergenze e panico globale) ed il fascino pervasivo dei mezzi di comunicazione di massa nella "medicalizzazione" dei sani. Leggi tutto <http://www.pubblicitaprogresso.org/eventi/salute-2-0-informazione-comunicazione-e-cronaca-sulla-salute/>

Giornalismo

570/15 - Giornalisti & Social

Cision e la Canterbury Christ Church University hanno pubblicato i risultati di "The Social Journalism Study", rapporto giunto alla quarta edizione su uso e consumo dei social da parte dei giornalisti. Approfondisci: <http://www.datamediahub.it/2015/07/23/giornalisti-social/#axzz3ghjOTAYs>

571/15 - #NoHateSpeech, contrastare l'odio è un dovere professionale

Bannare i forsennati del cyber-razzismo, impedire la diffusione dell'odio, non è solo un atto di responsabilità civile. È, per chi fa il giornalista, l'adempimento della regole-base della professione, quella che impone ai giornalisti il dovere di restituire la verità sostanziale dei fatti. E' importante averlo ben chiaro. Perché introdurre questa considerazione tecnico-professionale nella battaglia contro l'hate speech è la strada per estendere il fronte ben oltre l'ambito dei "giornalisti sensibili al problema". In sostanza, si tratta di affermare che il bloccare i discorsi che incitano all'odio è un dovere professionale di tutti i giornalisti indipendentemente dal loro orizzonte politico e culturale. Dunque anche dei giornalisti che non hanno in alcuna simpatia gli immigrati e gli stranieri. Leggi sul sito del CIRDI: <http://www.cirdi.org/?p=6031>

572/15 - Giornalismo narrativo

Numero monografico della rivista on line Magma, pubblicato con il Patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti della Sicilia A cura di Orazio Maria Valastro e Rossella Jannello (vol. 13, n. 1, 2015, M@GM@ Rivista internazionale di scienze umane e sociali). *"I contributi qui pubblicati sono un esempio rilevante di come riportare al cuore la narrazione individuando soggetti e tematiche diversificate, proprio a proposito del tema di fondo di questo numero monografico, proponendo un insieme composito di storie, di desideri e bisogni, di valori e principi, attraverso la pratica di una scrittura giornalistica che assume un ampio respiro narrativo e ci fa riflettere sul ruolo del giornalismo contemporaneo e sul suo stesso futuro. Ed è proprio questo, il senso del lavoro collettivo che sono felice e soddisfatto di pubblicare ed offrire all'attenzione delle nostre lettrici e lettori: volgere lo sguardo verso una nuova prospettiva alimentando quella ricerca personale e professionale sempre viva e presente, nonostante le difficoltà strutturali delle aziende giornalistiche e del mercato editoriale"*. Scarica il numero <http://www.magma.analisiqualitativa.com/1301/index.htm>

Leggere e scrivere

573/15 - Ottica di genere, ecco come cambia la comunicazione

Un vademecum, sintetico e pratico, per fare il punto sulla comunicazione di genere e sul ruolo della pubblica amministrazione nel diffondere una cultura che dica no alle discriminazioni e sia capace di valorizzare le differenze e l'evoluzione nei costumi, nella società e nei ruoli professionali. Sono le nuove "Linee guida in ottica di genere della Regione Emilia-Romagna", sostenute dall'assessorato regionale alle Pari opportunità e realizzate dal "Gruppo interdirezionale comunicazione integrata". Scarica le linee guida; <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2015/luglio/pari-opportunita-ecco-come-cambia-la-comunicazione/le-linee-guida-regionali>

574/15 - La macchina sognante. Contenitore online di scritture dal mondo

Presentazione ufficiale 8 ottobre 2015, ore 18.30 - Biblioteca Casa di Khaoula (via Corticella 104, Bologna).
“La macchina sognante” è un nuovo progetto per la diffusione di scritture di qualità, provenienti da tutte le parti del mondo, contiene sezioni di Poesia – Narrativa- Saggi – Teatro – Sconfino – Recensioni ed interviste. Nel numero zero si prevede inoltre una sezione dedicata allo scrittore Julio Monteiro Martins al cui libro postumo si ispira il titolo del progetto. Per saperne di più: <http://www.lamacchinasognante.com>

Newsletter e rassegne stampa specializzate

575/15 - Rassegne stampa on line dalla stampa quotidiana

Un aggiornamento del catalogo delle Newsletter, agenzie di stampa e rassegne della stampa quotidiana on line curato dalla redazione degli sportelli sociali del Comune di Bologna (Qui il Catalogo:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>)

- Rassegna stampa della Ass.ne Carta di Roma su immigrazione, asilo e minoranze

<http://www.cartadiroma.org/rassegna/>

- Rassegna stampa del sito zeroviolenza.it

<http://www.zeroviolenza.it/rassegna-stampa>

- Una rassegna stampa settimanale on line sulle adolescenze

<http://www.ubimino.org/rassegna-stampa.html>

576/15 - Azioni intersettoriali per la salute dei migranti: la newsletter Phame

L'8% della popolazione della regione europea dell'Oms è costituita da migranti, che sono stimati essere circa 73 milioni. La mobilità delle persone comporta un aumento delle diversità all'interno delle società che richiede ai sistemi sanitari una maggiore flessibilità e la capacità di adattarsi ai diversi bisogni e profili di salute. Il fenomeno migratorio pone dunque implicazioni di breve, medio e lungo termine, che coinvolgono tutti i 53 Paesi della Regione e che devono essere affrontate con un dialogo interregionale, intersettoriale e coordinato. Sono alcuni degli aspetti sottolineati dall'articolo introduttivo “Intersectoral action for migrant health” pubblicato nel numero di luglio 2015 della newsletter del progetto europeo Phame (Public Health Aspects of Migration in Europe). Il progetto coinvolge gli Stati membri al fine di rafforzare tutti gli aspetti relativi alla salute delle popolazioni migranti. Per maggiori informazioni consulta il numero completo della newsletter di luglio 2015: http://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0004/282874/PHAME-Newsletter_6th-Issue_Final2.pdf?ua=1 e la pagina dedicata alla newsletter Phame <http://www.euro.who.int/en/health-topics/health-determinants/migration-and-health/phame-newsletter> (fonte newsletter epicentro)

Novità in libreria e in edicola

577/15 - Linguaggio di genere, una lacuna da colmare

Presentato al “Festivaletteratura” di Mantova il libro “Tutt'altro genere d'informazione”, pubblicato dall'Ordine nazionale dei Giornalisti e curato dal Gruppo di Lavoro “Pari opportunità”. Il volume non vuole imporre regole ma invita a un'approfondita riflessione per abituare le nuove generazioni a un linguaggio declinato al femminile, che esca dagli schemi a cui ci siamo abituati, con la consapevolezza che esistono altri modi per rappresentare “l'altra metà del cielo”, modi molto più rispettosi delle donne e della corretta informazione. Il libro è un comodo manuale di consultazione a disposizione dei giornalisti e diverrà tema dei corsi di formazione che nei prossimi mesi verranno organizzati in numerose regioni italiane. Scarica il volume in pdf: <http://www.odg.it/content/tuttaltro-genere-dinformazione> . Il link per vedere il video della presentazione del libro al “Festivaletteratura” di Mantova: <http://www.odg.it/video/accenti-festivaletteratura-2015-le-prime-pagine-delle-donne> (fonte newsletter Ordine dei giornalisti)

Pubblicità e campagna pubblicitarie

578/15 - #EndTheAwakward. Una campagna inglese sulla disabilità

Nel Regno Unito è stata lanciata la campagna #EndTheAwakward, letteralmente Ferma l'imbarazzo, che intende mostrare, grazie anche a una punta di humor britannico e a una buona dose di ironia, cosa non fare in

situazioni che vedono la presenza di persona disabili, evitando imbarazzi e disagi da ambo le parti. La campagna, lanciata dall'organizzazione Scope, impegnata nella tutela delle persone con disabilità, ha visto la creazione di una serie di gustosi cortometraggi trasmessi da Channel 4 che riproducono scene di vita quotidiana con scivoloni sociali che fanno riflettere divertendo. Leggi su disabili.com:

<http://www.disabili.com/amici-e-incontri/articoli-amici/come-ci-si-comporta-con-una-persona-disabile>

Ricerche, osservatori, iniziative su media e temi sociali

579/15 - Questione d'immagine. La rappresentazione del sociale sui media, una piattaforma per discuterne.

Per la prima volta in Italia, nasce online una piattaforma di discussione, per favorire una riflessione, sempre più urgente e necessaria, nel mondo dei media italiani. Uno strumento utile che indaga in modo organico sui meccanismi di costruzione dell'immaginario collettivo sulle tematiche sociali a rischio di discriminazione, attraverso l'analisi delle fotografie e dei servizi video dei principali media nazionali. Un progetto ambizioso e innovativo che intende, in particolare, mettere in evidenza pratiche discutibili e punti di forza nella selezione, nel montaggio e nella presentazione delle immagini su tematiche sensibili. Leggi tutto

<http://www.cronachediordinariorazzismo.org/questione-dimmagine-la-rappresentazione-del-sociale-sui-media/>

580/15 - I telegiornali italiani e i migranti. Una ricerca dell'Osservatorio TG sulla stagione 2014/15

L'Osservatorio Tg, diretto da Alberto Baldazzi, ha oggi anticipato i primi risultati dell'analisi contenuta nell'Almanacco dei Tg 2014-2015 che esamina la stagione televisiva appena conclusa. Particolare attenzione è dedicata ai temi sensibili: dalla rappresentazione dell'immigrazione e delle minoranze al modo in cui l'informazione televisiva italiana si pone rispetto al razzismo. D'altra parte è ampio lo spazio dedicato a questi argomenti dai media mainstream nella stagione 2014/2015, come nel caso degli sbarchi sulle coste italiane, che risulta essere tra i temi centrali "più trattati (e maltrattati)". L'arrivo di migranti e richiedenti asilo e il ruolo del sistema d'accoglienza hanno animato e continuano ad animare il dibattito politico che, proprio in televisione, è sfociato in quelle che l'Osservatorio Tg definisce "campagne viscerali". Sono in particolare alcune testate della tv commerciale (Studio Aperto e Tg4), come rilevato dall'Osservatorio ad aver prodotto «vere e proprie campagne che identificano nel fenomeno dei profughi un pericolo per la sicurezza nazionale». Leggi nel sito degli sportelli sociali del Comune di Bologna

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/80728>

581/15 - Le immagini, il sociale, l'informazione italiana

"Questioni di immagine – La rappresentazione del sociale sui media" è il progetto di redattoresociale, Parsec, Zona, che analizza e discute apertamente di Immigrazione, Rom, Genere, Aids, Droghe, unendo giornalismo, ricerca sociale e competenze nella produzione di contenuti video-fotografici, per stimolare la riflessione sempre più urgente nel mondo dei media italiani. Per la prima volta in Italia, esso indaga in modo organico sui meccanismi di costruzione dell'immaginario collettivo sulle tematiche sociali a rischio di discriminazione, attraverso l'analisi delle fotografie e dei servizi video dei principali media nazionali. Il progetto intende, in particolare, mettere in evidenza pratiche discutibili e punti di forza nella selezione, nel montaggio e nella presentazione delle immagini su tematiche sensibili. Leggi tutto sul sito del CIRDI:

<http://www.cirdi.org/?p=5970> Visita il sito del progetto: <http://www.questionedimmagine.org>

582/15 - Guida per i giornalisti "20 anni di migrazioni in Italia"

La Scuola di Giornalismo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha promosso e realizzato il progetto "Comunicare l'immigrazione. Verso EXPO 2015", finanziato tramite il Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi 2013. Nell'ambito del progetto è stata realizzata una Guida dedicata a giornalisti professionisti volta proprio a promuovere una corretta informazione, a partire da una specifica terminologia, sulle tematiche migratorie e intesa a favorire una maggiore sensibilità e responsabilità dei media, anche al fine di diffondere nell'opinione pubblica una visione più pacata e consapevole del fenomeno, fugando allarmismi e visioni stereotipate. Consulta la guida "20 anni di migrazioni in Italia"

http://www.ismu.org/wp-content/uploads/2015/06/Guida_20-anni-di-immigrazione-in-Italia_.pdf

583/15 - Falsi invalidi", la stampa non perde il vizio

Chi segue la stampa quotidiana sa che il tema dei falsi invalidi è una di quelle questioni cicliche che appare da decenni sulla stampa ad ogni cambio di governo, ad ogni rapporto annuale della Guardia di finanza, ad ogni esigenza della politica di aumentare il numero degli "untori" di turno. La materia, è doveroso riconoscerlo, è complessa, i dati ad una prima lettura contraddittori (provate a scorrere i siti di INPS e ISTAT e provate a trovare un dato uguale all'altro), svariati sono i tipi di pensione, i tipi di verifica, mille le variabili di cui tenere conto. Eppure nella stampa italiana pare non si sia sedimentato quasi nulla in tema di conoscenza e capacità di una visione non miope della materia. Ne danno testimonianza le recenti uscite del Corriere della sera riprese poi in TV dalla trasmissione Ballarò. Puntuali, dati alla mano, le osservazioni della FISH, la Federazione che riunisce le principali associazioni italiane dell'area della disabilità.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/80207>

Siti internet

584/15 - Nasce piazzabile.it. Scambiare le cose utili per le disabilità

Offerte relative a vari tipi di ausili, ma anche a veicoli adattati, hadibike e altro ancora: è la "vetrina virtuale" lanciata da Piazzabile.it, portale di annunci gratuiti per vendere, comperare, scambiare o regalare l'usato che serve per disabilità, riabilitazione e assistenza degli anziani, iniziativa promossa dall'omonima Associazione senza scopo di lucro. Leggi tutto su superando:

<http://www.superando.it/2015/07/08/piazzabile-it-offerte-condivisione-e-solidarieta/>

585/15 - Un nuovo sito sull'equità nella salute: disuguaglianzedisalute.it

Il tema dell'equità nella salute comincia ad essere più presente nell'agenda pubblica italiana. L'Italia presenta livelli di disuguaglianze di salute che da un lato sono meno preoccupanti di quelli degli altri paesi europei che le misurano, ma che comunque rimangono il principale determinante delle variazioni di salute nella popolazione e che sono in parte evitabili. Il nuovo sito è gestito dal Servizio di Epidemiologia e dal Centro di Documentazione – DoRS della Regione Piemonte su mandato di un progetto interregionale dell'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle Malattie della Povertà (INMP). Leggi tutto: http://www.disuguaglianzedisalute.it/?page_id=7

Social media

586/15 - Indagine conoscitiva povertà minorile

Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza: testo della audizione di Laura Bononcini, responsabile rapporti istituzionali di Facebook Italia (maggio 2014). Scarica il testo:

http://documenti.camera.it/leg17/resoconti/commissioni/stenografici/pdf/36/indag/c36_poverta/2014/05/29/leg.17.stencomm.data20140529.U1.com36.indag.c36_poverta.0012.pdf

587/15 - La salute degli adolescenti è (anche) sui social

I social media sempre più si dimostrano efficaci strumenti per iniziative di promozione della salute, in particolare quelle indirizzate ai giovani. La revisione sistematica che Dors traduce e sintetizza, evidenzia alcune efficaci modalità di utilizzo dei social media per raggiungere e coinvolgere gli adolescenti sui temi riguardanti gli stili di vita e i comportamenti a rischio. Leggi tutto: <http://www.dors.it/page.php?idarticolo=4>

588/15 - Boom delle Social street a Milano. "Così ci riprendiamo le strade"

A Milano, dove è attivo il maggior numero di social street in Italia, il fenomeno sta avendo un boom: in città sono 61 i gruppi e secondo una ricerca dell'Università Cattolica in sette mesi (da ottobre 2014 ad aprile 2015) gli iscritti di via San Gottardo sono passati da 492 a 1392, quelli di Lambrate da 516 a 1356 e oggi superano i 1800. Video intervista su redattoresociale a Giorgia Von Berger e Gianna Stefan della social street di via Padova e Andrea Dorta di Lambrate. Leggi su redattoresociale:

<http://www.redattoresociale.it/Multimedia/Audio/Dettaglio/490067/Boom-delle-Social-street-a-Milano-Cosi-ci-riprendiamo-le-strade>

Tecnologie, digital divide

589/15 - La società dell'informazione in Emilia-Romagna nel rapporto 2015 [Comunicare (anche) il sociale]

Nell'ultima edizione del rapporto "Benchmarking della società dell'informazione in Emilia-Romagna" sono pubblicati i dati aggiornati sulla diffusione di Internet e lo sviluppo dell'e-government e delle smart cities nel territorio regionale. Le analisi contenute nel rapporto vogliono essere strumenti utili per un supporto alle decisioni ed uno stimolo ad agire su ambiti che cambiano rapidamente nel tempo. Approfondisci e scarica il testo del rapporto: <http://digitale.regione.emilia-romagna.it/news-dalla-regione/primo-piano/la-societa-dell2019informazione-in-emilia-romagna-nel-rapporto-2015>

Televisione e radio

590/15 - Web radio di servizio sociale

S.O.S. Servizi Sociali On Line ha aperto e sta gestendo la prima web radio di servizio sociale in Italia. Uno strumento che darà voce alla comunità professionale degli assistenti sociali e potrà essere utilizzata anche per programmi indirizzati ai cittadini. Per partecipare con comunicati o servizi, è sufficiente inviare un file audio di una durata max di 5 minuti in formato mp3 all'account di posta servizisocialionline@servizisocialionline.it. Le tracce possono essere ascoltate qui: https://www.spreaker.com/page#!/show/tracce-di-s-o-s-servizi-sociali-on-line_1

591/15 - Vivere a Termini: l'umanità della grande stazione raccontata in una web-tv

Termini.Tv è il primo canale online che dà voce ogni giorno a chi transita o "abita" nel principale scalo ferroviario di Roma e d'Italia. Fondata da un gruppo di giornalisti, vuole combattere la chiusura verso l'altro narrando storie di migranti, senzatetto ma anche turisti e pendolari. Leggi su redattoresociale: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/489437/Vivere-a-Termini-l-umanita-della-grande-stazione-raccontata-in-una-web-tv>

592/15 - Note d'Oriente...sulla cultura e musica araba

"Note d'Oriente" è un programma radiofonico che ha come focus la musica e cultura araba. Il suo scopo è quello di far conoscere meglio il panorama musicale arabo, specialmente quello indipendente, attraverso una selezione musicale variegata, che va dalle icone della musica tradizionale al rock underground passando per le sonorità jazz, folk, electro e rap. La musica è integrata da notizie e curiosità provenienti dall'area che va dal Marocco all'Iraq, tratte soprattutto dall'ampia rete di blog dedicati a quest'area. La potete ascoltare ogni sabato dalle 20 alle 20.30 (in replica il martedì dalle 19.30 alle 20.00) su Radio Kairos (105.85 Mhz a Bologna, in streaming su www.radiokairos.it). In collaborazione con Amisnet, sul cui sito potete rileggere e riascoltare i contenuti delle puntate: <http://amisnet.org/programmi/note-doriente/>

Perchè questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni poi nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi. .

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.

- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura della redazione sportelli sociali Comune di Bologna, Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 28/09/2015

Le tre newsletter prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>